

**ORDINE DEI MEDICI**
chirurghi e odontoiatri
della provincia di Cuneo 

N. 3/2013

ORARI E RECAPITI OMCeO CUNEO

Gli uffici della segreteria a CUNEO in Via Mameli, 4 bis sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16.

Telefono: 0171/692195

Fax: 0171/692708

www.omceo.cuneo.it

Segreteria:

segreteria@omceo.cuneo.it

Posta certificata:

segreteria.cn@pec.omceo.it

Presidenza:

presidenza@omceo.cuneo.it

Consiglio Direttivo:

consiglio_direttivo@omceo.cuneo.it

Commissione Odontoiatrica:

commissione_odontoiatrica@omceo.cuneo.it

QUOTA ISCRIZIONE DELL'ORDINE

In base alla convenzione stipulata con la GEC Servizio Riscossione Tributi tutti gli iscritti all'Ordine di Cuneo hanno ricevuto avviso di pagamento, ammontante a €140,00 per coloro che hanno l'iscrizione all'Albo dei Medici o a quello degli Odontoiatri e di €257,00 per coloro che hanno entrambe le iscrizioni.

Gli iscritti che ancora non avessero provveduto al pagamento, scaduto il 31 marzo, **(e ce ne sono ancora molti, come ci comunica la segreteria!)**, sono pregati di farlo nel più breve tempo possibile. Il mancato pagamento infatti darà luogo all'invio di una vera e propria cartella esattoriale impositiva che comprenderà, oltre al contributo dovuto, anche gli interessi di mora.

Si ricorda che il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine è obbligatorio e che il **mancato pagamento**, se accertato da parte della Segreteria dell'Ordine, **comporterà la cancellazione dall'Albo per morosità** ai sensi dell'art.11 lett.f) del D.L.C.P.S. 13.9.1946.233.

Chi non avesse ricevuto il suddetto Avviso dovrà rivolgersi alla GEC al n. 0171437406.

CASELLA PEC

Ricordiamo a tutti gli iscritti che, a norma di legge, sono obbligati al possesso di un indirizzo mail di Posta Elettronica Certificata (PEC). Sono previste sanzioni per gli inadempienti. È possibile attivare questo servizio in diversi modi. Chi lo desidera, può servirsi della convenzione che la FNOMCeO ha stipulato con Aruba (al costo di 6,60 euro per tre anni). Di seguito le modalità di attivazione.

Procedura:

- L'utente accede al portale www.arubapec.it
- Clicca in alto a destra su "convenzioni"
- Inserisce il codice convenzione (OMCEO-CN-0008)
- Nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome
- Il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano ad un iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia
- L'utente dovrà inserire i dati richiesti
- La richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC.
- Per il pagamento da parte dell'iscritto si avranno i normali sistemi per il pagamento.
- La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando documento identità al numero di fax 0575 862026.

Il servizio di help desk verrà erogato tramite il numero 0575/0500.

INVITO A COLLABORARE

Ricordiamo che la collaborazione al Notiziario è aperta a tutti gli iscritti. La Direzione si riserva il diritto di valutare la pubblicazione e di elaborarne il testo secondo le esigenze redazionali; viene comunque raccomandata la brevità.

Il termine di consegna del materiale, da inviare esclusivamente via e-mail alla Segreteria dell'Ordine, per il prossimo numero è stabilito per il **30 luglio 2013**

Questo numero

Franco Magnone

Il terzo numero 2013 del Notiziario inizia con il sollecito al pagamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine, scaduto il 31 marzo scorso: la Segreteria comunica che molti colleghi non hanno ancora provveduto, e rischiano la cancellazione dall'albo (e la conseguente impossibilità di esercitare la professione, fosse anche solo per una ricetta) per morosità. Ricordiamo nuovamente ai distratti che è possibile, in genere gratuitamente o ad un costo irrisorio, incaricare la propria banca del pagamento in modalità RID, così come facciamo per le varie bollette: ci pensiamo per il prossimo anno? Dopo aver rammentato anche la necessità, per tutti i professionisti iscritti ad un albo, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata, pubblichiamo i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo di marzo ed aprile.

Il nostro Presidente nel suo editoriale si occupa, riprendendo il compianto collega Enzo Jannacci, di "quelli che...": il resto avrete il piacere, come sempre, di leggerlo.

Andrea Sciolla risponde poi al contributo, a firma di Pietro Iannucci, pubblicato sullo scorso numero, nel quale si criticava la gestione della Sanità pubblica nella Provincia Granda.

Dopo alcune importanti comunicazioni della Federazione Nazionale, la collega Gemma Macagno, neuropsichiatra infantile, ci parla della violenza assistita.

Nella riunione del 16 maggio, il Consiglio Direttivo ha preso in esame la richiesta di un iscritto sulla liceità deontologica degli obiettivi che l'ASL CN1 ha assegnato per il 2013 ai medici di medicina generale. Il parere espresso dal Consiglio è molto articolato, ed è di interesse generale.

Sul... mercato, quello rionale di una volta e quello attuale, che purtroppo interessa anche la Sanità, discorre il collega Luciano Bertolusso.

Come sempre, le notizie dei congressi, le iscrizioni e cancellazioni e le disponibilità per sostituzioni chiudono questo numero.

Che la primavera sia con noi!



**RIUNIONE
DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO
DEL 20.03.2013**

PRESENTI:

*Dr Salvio SIGISMONDI,
Dr Pietro LELI, Dr Manuela LERDA,
Dr Giuseppe BAFUMO, Dr Gianluigi BASSETTI,
Dr Luciano BERTOLUSSO, Dr Pietro IANNUCCI,
Dr.ssa Donatella GIORGIS, Dr Ernesto PRINCIPE,
Dr Armando VANNI, Dr Elvio RUSSI,
Dr Gian Paolo DAMILANO.*

**ORDINE
DEL
GIORNO**

1. Approvazione verbale seduta del 21.02.2013
2. Corsi di formazione personale dipendenti proposta di servizio
3. FNOMCeO: cure palliative
4. Questioni amministrative:
 - Impegno di spesa per la sostituzione centralino telefonico
 - Impegno di spesa per acquisto server e PC
 - Fondo incentivazione al personale dipendente
 - Sgravio quota sociale
5. Concessione patrocini
6. Pubblicità sanitaria
7. Autorizzazione regionale a strutture complesse territoriali in situazione conflittuale con l'ASO S.Croce: confronto di opinioni
8. Iscrizioni e cancellazioni
9. Varie ed eventuali.

APPROVAZIONE VERBALE

Il verbale della seduta del 20.03.2013 viene approvato all'unanimità.

CORSI DI FORMAZIONE
PERSONALE DIPENDENTI
PROPOSTA DI SERVIZIO

L'ing. Bianco, responsabile per la sicurezza dell'Ordine, ha inviato una proposta per la formazione del personale dipendente degli studi medici. Il preventivo è stato messo sul sito e verrà pubblicizzato sul bollettino. I responsabili di ANDI e FIMMG hanno già organizzato un corso rivolto ai loro iscritti.

FNOMCeO:
CURE PALLIATIVE

Il Presidente comunica che il 21.12.2012 si è insediato il gruppo di lavoro sulle cure palliative promosso dalla FNOMCeO. Nella nostra provincia c'è già un gruppo funzionante che verrà messo a conoscenza di eventuali iniziative nazionali.

QUESTIONI
AMMINISTRATIVE

Il server e i computer dell'Ordine ormai sono obsoleti. Il Consiglio concorda sul fatto che devono essere cambiati, ma la decisione sull'acquisto o noleggio viene rimandata alla prossima riunione in modo da avere più di un preventivo da confrontare. Viene invece sostituito il centralino telefonico, per l'importo di € 1.550 + IVA. Il Consiglio ha deliberato l'assegnazione del fondo di incentivazione al personale dipendente per l'anno 2013, per un importo complessivo di € 9.712,18.

Vengono concessi i patrocini ai seguenti convegni: Incontri Multidisciplinari Annuali su Patologie del distretto cervico-cefalico in età pediatrica edizione 2013 "Le urgenze Orl in età pediatrica" - Cuneo 11 maggio 2013; "La medicina è in crisi o lo è l'approccio al malato?", Alba 28 maggio 2013; VII Giornate primaverili medicina interna "Il danno da farmaci in medicina interna" - Cuneo 13 aprile 2013.

CONCESSIONE
PATROCINI

Vengono approvate le pubblicità di cui all'allegato elenco.

PUBBLICITÀ SANITARIA

Vengono elencate in apposite pagine del Notiziario.

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI

Il dott. Sigismondi comunica che il gruppo di lavoro promosso dalla ASL CN1 sulle misure di protezione dei pazienti fragili ha concordato un documento di cui dà lettura. Il Consiglio lo approva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente ripropone l'idea di un gettone di presenza per i Consiglieri (eccezione fatta per i membri della giunta, che già ricevono una diaria). Il Tesoriere riferisce che in giunta si è pensato di dividere i consiglieri in base alla distanza da Cuneo, evitando in tal modo un rimborso spese, che creerebbe troppi problemi di contabilità. La proposta è di dare ai consiglieri un gettone di presenza stabilendo tre diversi importi in base alla distanza tra l'abitazione e la sede dell'Ordine. La copertura finanziaria c'è, tenendo conto che la giunta riceve in toto una diaria inferiore a quella concessa al solo presidente nelle amministrazioni precedenti quella del dott. Allasia. La proposta, come d'obbligo, verrà inviata per l'approvazione alla FNOMCeO e al Ministero. Pertanto Il Consiglio, ricevuto il parere favorevole degli iscritti nel corso dell'Assemblea ordinaria annuale del 26.02.2013, ha stabilito all'unanimità di annullare la delibera n. 628/06 assunta dal precedente Consiglio direttivo riformulandola nel seguente modo e delibera di istituire a far data dal 01.03.2013:

- a) Indennità di carica mensile, al netto degli oneri, per il Presidente di euro 1000,00 e di euro 500,00 rispettivamente per Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente Commissione odontoiatri;
- b) Rimborso delle spese di viaggio: rimborso chilometrico previsto dalla normativa vigente, pedaggio autostradale, parcheggio, eventuale pernottamento vitto ecc di cui si presenti relativa fattura nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali se autorizzate dal Consiglio Direttivo;
- c) Gettone di presenza a coloro che parteciperanno alle previste riunioni del Consiglio direttivo al netto degli oneri di € 80 per coloro che risiedono in un raggio di 15 km dalla sede, di € 00 per coloro che risiedono in un raggio fino a 35 km dalla sede e di € 20 per coloro che risiedono in un raggio oltre i 35 km dalla sede.

Il dott. Damilano comunica che potrebbero riaprirsi i termini per coloro che hanno frequentato la scuola di specialità tra il 1983 e il 1991. Uno studio legale di Torino propone di patrocinare le cause senza spesa alcuna. La cosa verrà pubblicizzata sul bollettino.

**RIUNIONE
DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO
DEL 18.04.2013**

PRESENTI: *Dr Salvio SIGISMONDI,
Dr Pietro LELI, Dr Manuela LERDA
Dr Giuseppe BAFUMO, Dr Marziano ALLASIA
Dr Gianluigi BASSETTI, Dr Virginio GIORDANELLO
Dr Pietro IANNUCCI, Dr Donatella GIORGIS
Dr Livio PEROTTI, Dr Ernesto PRINCIPE
Dr Armando VANNI.*

**ORDINE
DEL
GIORNO**

1. Approvazione verbale seduta del 20.03.2013
2. Delibera nomina del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi art.1 D.lgs.190/12
3. Valutazione adempimenti conseguenti ad esposto "Fondazione promozione sociale" per rifiuto dimissioni ospedaliere
4. Predisposizione corso di formazione su maxiemergenze
5. Valutazione possibilità di ricorso avverso lo Stato per specializzandi anni 82-96
6. Esame possibili convenzioni con assicurazione Responsabilità Civile
7. Questioni amministrative:
Impegno di spesa per acquisto server e PC
8. Concessione patrocini 9. Pubblicità sanitaria
10. Iscrizioni e cancellazioni 11. Varie ed eventuali.

APPROVAZIONE VERBALE

Il verbale della seduta del 20.03.2013 viene approvato all'unanimità.

DELIBERA NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI ART.1 D.LGS.190/12

Vista la legge 6 novembre 2012n n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"... omissis...viene nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Dr Pietro Leli.

VALUTAZIONE ADEMPIMENTI CONSEQUENTI AD ESPOSTO "FONDAZIONE PROMOZIONE SOCIALE" PER RIFIUTO DIMISSIONI OSPEDALIERE

Il Presidente legge la lettera inviatagli dalla "Fondazione promozione sociale onlus" riguardante il caso, già risolto, di una paziente che era ricoverata presso la casa di cura S. Michele di Bra, in cui la suddetta fondazione chiedeva di assumere iniziative per garantire le cure alle persone affette da patologia invalidante o non autosufficienti. Il Consiglio concorda sulla lettera di risposta già abbozzata.

PREDISPOSIZIONE CORSO DI FORMAZIONE SU MAXIEMERGENZE

I dottori Perotti e Balestrino aggiornano il Consiglio su quanto concordato in Commissione. Si discute sul nome degli oratori da invitare e della necessità di coinvolgere gli altri operatori sanitari. Si decide che si terrà sabato 26 ottobre p.v.. I principali argomenti trattati saranno la mediazione culturale e il coinvolgimento dei medici di medicina generale. Alla prossima riunione della Commissione, che si terrà giovedì 9 maggio alle 18, verrà invitato il Dr Gola in qualità di rappresentante dei medici generali.

L'argomento viene rimandato alla prossima riunione a causa dell'assenza del Dr Damilano che se ne sta occupando.

Il Dr Sigismondi ha già incontrato rappresentanti di Assimedici e Axa e nelle prossime settimane ne incontrerà altri. Il progetto è di fare una convenzione per cui sia possibile organizzare incontri con i singoli medici al fine di fornire consulenze personalizzate.

Vista la necessità di sostituire il server e i quattro PC della segreteria in quanto risultano ormai obsoleti, il Consiglio, esaminate due proposte di preventivo presentate rispettivamente dalla Ditta A & c Servizi srl di Cuneo e dalla Ditta Alpi Informatica di Fossano, delibera di acquistare l'intero parco macchine dalla Ditta A & C di Cuneo, già nostro attuale fornitore per l'assistenza sistemistica, nella formula di noleggio mensile al costo di € 198,50 + IVA per cinque anni, più antivirus di cui il primo anno gratuito e per i successivi quattro anni al costo di €. 12,60 mensili e inoltre l'acquisto di n.1 Switch 24 porte al costo di €, 447,00 + IVA.

Viene concesso il patrocinio ai seguenti Convegni: "VI Giornate Piemontesi dei giovani internisti" - Torino, 18 maggio p.v.; "Attualità della Medicina Termale" - Lurisia, 15 giugno 2013; XIV Giornata Nazionale di Lotta all'Ictus Cerebrale- Savigliano, 5 maggio 2013.

Vengono approvate le pubblicità di cui all'allegato elenco.

Vengono elencate in apposite pagine del Notiziario.

Il Dr Perotti comunica che la serata sulle magrezze è rimandata, per consentirne la pubblicizzazione sul bollettino.

RICORSO AVVERSO LO STATO PER SPECIALIZZANDI ANNI 82-96

ESAME POSSIBILI CONVENZIONI CON ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE

QUESTIONI AMMINISTRATIVE

CONCESSIONE PATROCINI

PUBBLICITÀ SANITARIA

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI

VARIE ED EVENTUALI



Quelli che...

Salvio Scismondi



Nel corso dell'Assemblea generale degli iscritti ho ricevuto una pacata ed intelligente sollecitazione da parte di una collega. Mi induce ad avanzare ai medici una proposta che passa necessariamente da un elenco che avrebbe potuto iniziare con "coloro che...", ma "quelli che..." mi pare suoni meglio. Lungi da me dunque l'ipotesi di voler anche solo avvicinarmi a quel grande genio, cardiocirurgo e cantautore, che fu Enzo Jannacci.

Quelli che ricevono il presente Notiziario, ne osservano con attenzione la copertina per assicurarsi che sia proprio il giornalino dell'Ordine dei Medici così da passarlo direttamente dalla buca della posta alla carta straccia perché non sono interessati alla faccenda.

Quelli che essendo consorti o figli di medico ricevono in famiglia due o più copie del medesimo Notiziario così da averne in tale abbondanza da non riuscire sempre a leggerlo...

Quelli che... hanno ben altre cose cui pensare per avere del tempo da perdere a sfogliare il Notiziario che non scrive mai nulla di interessante ...

Quelli che sono tecnologicamente avanzati per cui sarebbero disposti a visionare il Notiziario sul sito web senza particolari affanni e non legati alla trasmissione della corrispondenza delle Poste Italiane con possibilità di fruire di un archivio del Notiziario attraverso il quale andare a recuperare eventuali notizie operative interessanti...

Quelli che, responsabilmente, intenderebbero dare una mano all'ambiente risparmiando inutile carta patinata e preferirebbero ricevere il Notiziario per via telematica...

Quelli che considerano un inutile spreco di risorse la redazione di un Notiziario provinciale dell'Ordine dei medici per le più svariate e legittime considerazioni...

Quelli che si ritengono importunati dal ricevimento del Notiziario e chiederebbero a gran voce la sua sostituzione con un forum di discussione elettronico al quale accedere pressoché mai ...

Quelli che sono invece affezionati al Notiziario e lo considerano un piccolo ma utile strumento di condivisione a livello locale e coltivano l'utopia di accrescere la consapevolezza di categoria nei colleghi, pur non trovando mai né il tempo né l'occasione per inviare due righe all'attenzione dei colleghi...

Quelli che ...

A tutti costoro che avranno avuto la bontà di leggere quanto scritto rivolgo un invito pressante. Ritenetevi liberi di assumere qualunque iniziativa al riguardo del Notiziario. È pur vero che il costo della stampa e della spedizione del Notiziario non è significativamente diverso sia che se ne producano mille copie piuttosto che duemila. Tuttavia credo che, soprattutto nel periodo che stiamo attraversando, sarebbe una lodevole iniziativa se anche attraverso al Notiziario riuscissimo a realizzare un contenimento degli sprechi. Chi dunque non intende più ricevere copia del Notiziario lo comunichi serenamente in segreteria: nessuno gli domanderà il perché. Semplicemente il suo nominativo verrà cancellato dall'elenco degli indirizzi. Se poi desiderasse ricevere il medesimo al suo indirizzo di posta elettronica non ha che da comunicarlo. Il nostro direttore ha la capacità di redigere un invio in posta elettronica a chiunque lo desideri. Ovviamente poi ogni numero del Notiziario viene costantemente disposto sul sito web dell'ordine consultabile e leggibile da tutti quelli che vogliono accedere al sito.



Enzo Jannacci, il medico con "l'hobby" della canzone è morto il 29 marzo scorso, aveva 78 anni.

Caro Direttore,

spicca per originalità ed anticonformismo, nel Notiziario, la lettera del dottor Iannucci (casualmente anche Consigliere dell'Ordine dei Medici), nella quale sono contenute critiche pesanti all'attuale gestione politica ed aziendale della Sanità pubblica.



Hai specificato nella Tua prolusione che vi è stata una articolata discussione sull'opportunità di pubblicare o meno il pezzo e che vi sono state diverse opinioni sia sulla forma sia sulla sostanza dello stesso.

Mi sembra tuttavia che già il solo fatto di editarlo sia spia di un disagio nella classe medica, o almeno in parte di essa, che da un Ordine non può essere misconosciuto nè relegato allo sfogo di una "lettera al Direttore" del proprio Bollettino.

Tra le funzioni di un Ordine professionale sappiamo esserci tante e meritorie attività, molte delle quali già contenute nel DLCPS n. 233 del lontano 13 Settembre 1946. Tra queste, si cita, "dare il proprio contributo di esperienza e conoscenza alle Autorità per lo studio e la soluzione dei problemi sanitari provinciali e locali".

Di fronte ad una denuncia come quella in oggetto si possono pensare due cose: o si tratta dello sfogo di un isolato e rancoroso piantagrane o quelle parole mutano qualcosa di diverso, un senso di malcontento e frustrazione della classe medica sul quale forse occorre accendere i riflettori.

Nel primo caso non parrebbe esservi motivo sufficiente per una divulgazione di tale malumore a mezzo stampa perchè se la pratica conquistasse campo solo per "lo spirito di libertà di espressione e la contrarietà alla censura", che Tu stesso ricordi, chiunque potrebbe scrivere qualsiasi cosa e pretendere poi di vederla pubblicata su un Bollettino specificatamente rivolto a tutta la classe medica provinciale.

Credo che sia più plausibile ritenere che dare alle stampe la lettera, sia pur con le dovute prese di distanza, possa essere stato un inconscio tentativo di risvegliare le coscienze e l'attenzione in un momento generale di indubbia difficoltà che coinvolge tante realtà lavorative, compresa la nostra.

A questo punto arrivo al dunque: perchè l'Ordine dei Medici non dà seguito costruttivo a tutto questo e non organizza in proprio e con sollecitudine un "Incontro aperto" per un confronto tra tutti gli operatori della Sanità provinciale (e magari regionale), i politici e gli amministratori locali, le rappresentanze sindacali, coinvolgendo cittadinanza e media, proprio su questi temi?

Perchè non rendere pubblici i problemi e discuterne a viso aperto, con trasparenza ed assunzione di responsabilità, per il bene di tutti: cittadini, pazienti e medici insieme?

Continuare a lamentarsi e scrivere delle mancanze interne alla nostra Sanità, in forma più o meno veemente, oramai a poco serve se poi non si trovano e mettono in pratica soluzioni efficaci e condivise, contribuendo ciascuno non (solo) per qualifica ma secondo le proprie reali competenze.

Ancora meno serve arroccarsi ciascuno sulle proprie posizioni: senza comprensione reciproca e collaborazione, per rimanere all'attualità, la strada si fa molto stretta.

Andrea Sciolla



Obbligo assicurativo per medici e odontoiatri

Nei prossimi mesi entrerà in vigore l'obbligo di assicurazione di responsabilità civile per medici e odontoiatri. La FNOMCeO, esaminata la complessa normativa, ritiene che i pensionati ancora iscritti all'Ordine ma che non svolgano più attività professionale siano esentati dall'obbligo. Sono altresì esenti i medici che svolgono la libera professione intramoenia.

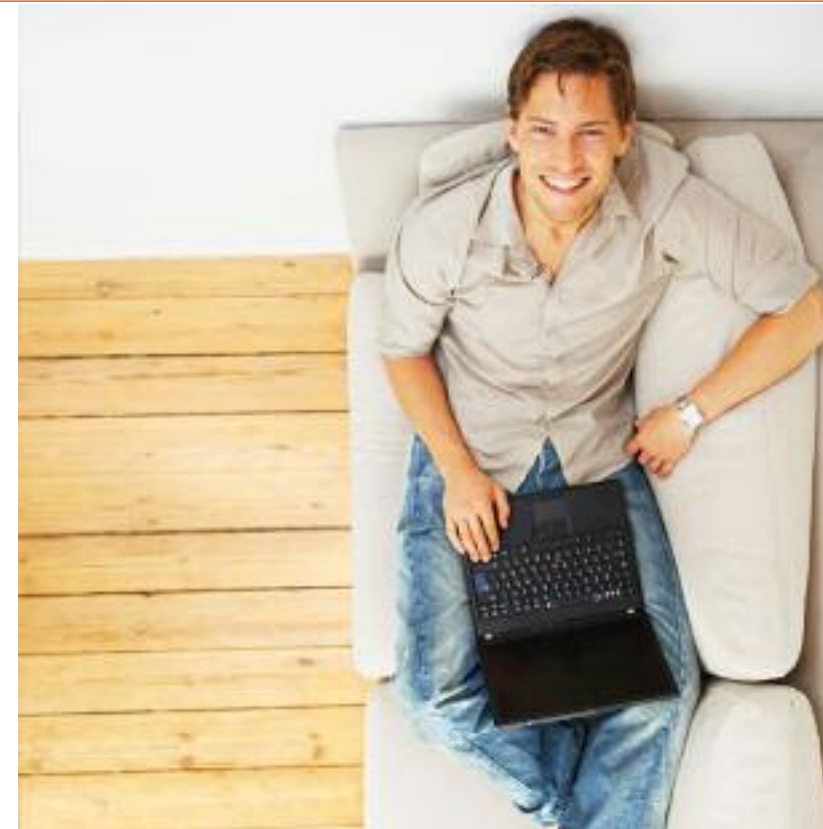


Società fra professionisti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 aprile il regolamento delle società fra professionisti. Sul sito dell'Ordine trovate la comunicazione integrale. In sintesi, è stata abrogata la legge del 1939 che vietava tali società. Esse possono comprendere professionisti di branche diverse quindi si possono esercitare più attività. Ci si può iscrivere ad una sola società. E' necessario, per aderire ad una società, il possesso dei requisiti di onorabilità (gli stessi previsti per l'iscrizione all'albo professionale). L'elenco delle società di professionisti è tenuto presso l'ordine o il collegio professionale di appartenenza dei soci (od in quello prevalente se la società è multiprofessionale).

Certificato di onorabilità professionale

Alcuni Ordini professionali esteri richiedono ai nostri connazionali il certificato di onorabilità professionale (Good Standing): la FNOMCeO ha precisato che esso va rilasciato dal Ministero della Salute, e non dall'Ordine di appartenenza. Per richiederlo occorre compilare un modulo, scaricabile sul sito del Ministero stesso.



Dalla commissione Giovani

Anche quest'anno la Commissione Giovani ha indetto la consolidata serata con i giovani neolaureati.

Venerdì 19 maggio più di 20 neocolleghi erano desiderosi di conoscere quali sono i primi passi da muovere nella Professione.

A condividere la loro esperienza erano presenti il nostro Presidente Dr. Salvio Sigismondi, l'ideatrice della commissione, la Drssa Manuela Lerda e, con esperienza più "fresca" le Drsse Dody Giorgis e Anna Rita Soddu (dalle file più "giovani").

Dopo una breve presentazione dei presenti e delle aspettative future, si sono trattati i vari temi e le problematiche che un giovane collega neolaureato si trova ad affrontare: obblighi di legge, possibilità lavorative, ricettazione, assicurazioni, fisco, certificazioni, burocrazia...

Ci siamo trovati davanti ad un pubblico di colleghi preparati ed interattivi, curiosi, e motivati, per cui la serata è stata molto vivace e ricca di spunti.

È sempre bello che l'Ordine dei Medici, la nostra "casa comune", si proponga come parte attiva nella formazione, nello scambio tra colleghi e soprattutto nell'aiuto alle nuove generazioni che sono il futuro della nostra professione.

La violenza assistita

Dr.ssa Gemma Macagno Specialista in Neuropsichiatria Infantile

Quasi ogni giorno veniamo a conoscenza, anche attraverso i "media", quando non direttamente, di fatti di violenza intrafamiliare che hanno per protagoniste-vittime le donne. Abitualmente non si considera che i bambini, anche quando non sono coinvolti nella loro realtà corporale dalla brutalità posta in essere dagli adulti, sono comunque incontrovertibilmente vittime di "violenza assistita"

La definizione di violenza assistita elaborata dal Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia¹ integra e amplia la dimensione di questa specifica forma di maltrattamento all'infanzia.

*La violenza assistita (witnessing violence) è stata definita **maltrattamento di tipo primario**, al pari del maltrattamento fisico, psicologico, dell'abuso sessuale, della trascuratezza, e dove fu sottolineato **come la protezione dei bambini non poteva essere separabile dalla protezione delle loro madri**².*

*Tale tema è stato affrontato ed analizzato al Congresso internazionale di Singapore sulla violenza in famiglia (1998) e nel Congresso Stop Domestic Violence di Ipswich del 1999. Per violenza assistita intrafamiliare si intende l'esperire da parte del bambino/a di qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso **atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica** su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte o minori. Il bambino può farne esperienza direttamente (quando essa avviene nel suo campo percettivo), indirettamente (quando il minore è a conoscenza della violenza), e/o percependone gli effetti.*

Nelle famiglie dove avvengono maltrattamenti sulla madre, i bambini si trovano ad assistere direttamente, indirettamente e/o percependone gli effetti a molteplici forme di violenza". Le situazioni di violenza si concretizzano in atti che rivelano e mantengono una cronica disparità di potere tra le parti.

La violenza domestica risulta essere un fattore di rischio nella vita adulta per i rapporti di coppia, a loro volta improntati alla violenza. Molti studi ormai documentano che l'aver subito e/o assistito a maltrattamenti intrafamiliari è tra i maggiori fattori di rischio per lo sviluppo di comportamenti violenti nell'età adulta.



Illustrazione tratta da "E' Donna" di Stefania Spanò e Francesca de Lena per la Fondazione Pangea Onlus

Di fronte alla prospettiva della perdita della partner, da cui sono profondamente dipendenti, molti uomini non vedono altra alternativa che riversare i loro bisogni fusionali sui bambini, il cui possesso e schieramento a loro favore contro la madre diventa il "farmaco" per la loro deficitaria autostima.

Nella pratica esiste una forte linea di tendenza impegnata ad accusare le madri di voler sottrarre i figli ai padri nelle separazioni, con attacchi a quelli che spesso sono tentativi di protezione dei bambini. La presenza di maltrattamento viene perciò non infrequentemente, anche sotto questi aspetti, rimossa dagli stessi operatori, e l'importanza del ruolo paterno enfatizzata a discapito della protezione e della riparazione effettiva dei danni. La paternità non viene assunta quindi nei suoi aspetti problematici ai fini di una corretta valutazione ed eventuale recupero dei maltrattanti stessi.

Senza un intervento finalizzato alla protezione fisica e psicologica e alla cura degli effetti post-traumatici, i bambini possono avviarsi alla vita adulta con un bagaglio di problematiche comportamentali e psicologiche cronicizzate.



Negli adulti vittime nell'infanzia di violenza assistita possono riscontrarsi: impotenza, colpa, vergogna, stigmatizzazione, bassa autostima, distacco emotivo, depressione, disturbi d'ansia, impulsività, aggressività, passività, dipendenza, sintomi somatici, sintomi dissociativi, disturbi alimentari, abuso di sostanze, difficoltà di auto-protezione, difficoltà genitoriali (esempio: scarsa protettività, atteggiamento iperansioso), trascuratezza fisica ed emotiva, violenza fisica, psicologica, sessuale ai danni di partner e figli e/o di terze persone, disturbi di personalità.

Molte ricerche documentano una più alta incidenza di violenza assistita negli adolescenti con comportamenti devianti e delinquenti. Essa è considerata una delle cause delle fughe da casa, del bullismo, della violenza nei rapporti sentimentali tra adolescenti e dei comportamenti suicidari. Emerge anche che le giovani vittime di violenza assistita sono maggiormente a rischio di subire a loro volta atti di bullismo da parte dei pari ³.

Quindi oggi, di fronte all'incremento degli omicidi intrafamiliari, specialmente femmicidi e figlicidi, non possiamo ignorare il maltrattamento assistito quale causa. I bambini imparano ciò che vivono e vedono, non le raccomandazioni. Per questo è necessario riconoscere e chiamare con il nome corretto il "maltrattamento assistito", perché il non dargli il riconoscimento specifico si configura come un comportamento di collusione con la minimizzazione sociale del fenomeno e con la sottovalutazione dell'impatto che atti e comportamenti violenti hanno. Con conseguenze non solo su chi subisce direttamente, ma anche su coloro che ne sono testimoni, e con effetti negativi ai fini della protezione fisica e mentale, nonché del trattamento delle vittime, come relazionato in varie sedi ⁴.

Numerosi studi sono stati effettuati dal Comitato ONU sul tema, da gruppi di lavoro per lo studio dei diritti dei minori, per l'elaborazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e molto è stato fatto anche dall'Osservatorio nazionale per queste fasce di età. Sono state prodotte relazioni sia al Parlamento Italiano, sia a quello Europeo. Segnaliamo in particolare quella del Garante nazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dr Spatafora V., nel 2012⁵.

Ricordiamo anche l'impegno importante di organizzazioni ONLUS come "Save the children", che nel 2011 ha affrontato in modo specifico l'argomento "Spettatori e vittime: i minori e la violenza assistita in ambito domestico. Analisi dell'efficienza del sistema di protezione".

Occorre porre particolare attenzione alle modalità relazionali interpersonali verso le quali vanno individuati ed attuati interventi pedagogici e psicologici che fin dalla prima parte della vita aiutino ad individuare forme di socialità più integrata e meno conflittuale.

Risulta in generale dalla letteratura che l'aver subito e/o assistito a maltrattamenti intrafamiliari è tra i maggiori fattori di rischio per lo sviluppo di comportamenti violenti nell'età adulta, e che la vergogna e l'umiliazione sono fattori che possono scatenare tali comportamenti. Mentre l'autoaffermazione è la risposta sana ai fini della protezione del Sé, i comportamenti delinquenti sarebbero la risposta a ferite narcisistiche infantili da cui, a fronte di minacce al Sé indebolito, a mancato appagamento dei bisogni di rispecchiamento e a frustrazione dei bisogni di idealizzazione, deriverebbe la rabbia distruttrice.

"Al mio funerale voglio tante donne vestite di rosso che cantano per me". Il desiderio di Franca Rame è stato esaudito. Il 31 maggio erano in tante a darle l'ultimo saluto al teatro Strehler a Milano.



Per queste considerazioni dobbiamo tenere presente quanto anche in questo ambito la nostra comunicazione con i pazienti possa essere utile sia per migliorare la comprensione del problema, sia per attuare strategie migliorative delle relazioni intrafamiliari.

Illustrazione tratta dalla pagina Facebook di Stefania Spanò.

1: CISMAL, 2000,2005

2: Trout, 1999.

3: Baldry, 2003

4: CISMAL, 2000, 2005; Luberti, 2002, 2005; Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, 2002

5: "Bambini e adolescenti: affrontare il presente, costruire il futuro" http://www.minori.it/sites/default/files/garanteinfanzia_relazione_annuale_2012_o.pdf

6: Kouth, 1972; Gilligan, 1997; cfr. Fonagy, Target, 2003

Razionalizzazione spesa farmaceutica e obiettivi di risultato...

Alcune settimane fa un collega si è rivolto al nostro Ordine per conoscere la liceità deontologica degli obiettivi di risultato assegnati dall'ASL CN1 ai medici di famiglia. In sintesi, la sezione "incriminata" recita che, per la razionalizzazione della spesa farmaceutica nel 2013, il medico raggiunge l'obiettivo (e riceve un corrispondente ritorno economico) se è in grado di ricondurre la spesa farmaceutica ad una media di 162 euro annuali per assistito. Sull'argomento c'è stata una lunga discussione fra i medici di medicina generale, ed è stato appunto richiesto il pronunciamento dell'Ordine:

Gentile collega.

In risposta al tuo "quesito deontologico" riguardante gli obiettivi di risultato anno 2013 assegnati dalla ASL CN1 ai medici di medicina generale ti comunico che il Consiglio Direttivo dell'Ordine li ha esaminati nella seduta del 16 maggio 2013.

Sono obiettivi legittimi laddove si richiamano al miglioramento della appropriatezza prescrittiva. A questo intento dovrebbero lavorare gli uffici qualità il cui compito è proprio quello di perseguire la qualità delle prestazioni sanitarie anche in rapporto all'efficacia ed al rapporto costo/beneficio. L'appropriatezza non può essere volta a perseguire esclusivamente un tetto di spesa che non trova giustificazione in alcun dato di evidenza scientifica. Infatti non esistono dati che individuino uno specifico ammontare di spesa alla appropriatezza prescrittiva, cosa che si dovrebbe perseguire con tutt'altra metodologia. Correlare poi direttamente l'attività professionale medica ad un obiettivo strettamente economico incide profondamente nel rapporto fiduciario che sta alla base della indispensabile alleanza terapeutica tra medico ed assistito necessaria ad un buon funzionamento dell'intero sistema.

Per quanto riguarda invece l'aspetto strettamente deontologico il Consiglio ritiene opportuno in premessa richiamare parti di alcuni articoli del vigente codice deontologico.

Il codice di Deontologia medica contiene principi e regole che il medico-chirurgo e l'odontoiatra...devono osservare nell'esercizio della professione. (art. 1 comma 1)

L'esercizio della medicina è fondato sulla libertà e sull'indipendenza della professione che costituiscono diritto inalienabile del medico. (art. 4 comma 1)

Il medico agisce secondo il principio di efficacia delle cure nel rispetto dell'autonomia della persona tenendo conto dell'uso appropriato delle risorse. (art. 6 comma 1)

La prescrizione di un accertamento diagnostico e/o di una terapia impegna la diretta responsabilità professionale ed etica del medico...Su tale presupposto al medico è riconosciuta autonomia nella programmazione, nella scelta e nella applicazione di ogni presidio diagnostico e terapeutico...(art. 13 commi 1,2).

Il medico deve evitare ogni condizione nella quale il giudizio professionale riguardante l'interesse primario, qual è la salute dei cittadini, possa essere indebitamente influenzato da un interesse secondario.

Il medico non deve in alcun modo subordinare il proprio comportamento prescrittivo ad accordi economici o di altra natura, per trarne indebito profitto per sé e per altri. (art. 30 commi 1, 4)

Il medico qualora si verifichi contrasto tra le norme deontologiche e quelle proprie dell'ente, pubblico o privato, per cui presta la propria attività professionale, deve chiedere l'intervento dell'Ordine, onde siano salvaguardati i diritti propri e dei cittadini. (art. 68 comma 3).

Il medico dipendente o convenzionato deve esigere da parte della struttura in cui opera ogni garanzia affinché le modalità del suo impegno non incidano negativamente sulla qualità e l'equità delle prestazioni nonchè sul rispetto delle norme deontologiche (art. 70 comma 1).

Tanto premesso, il Consiglio Direttivo ritiene che l'obiettivo assegnato dalla ASL CN1 al punto 2 ex art. 9 A.I.R. MMG ed al punto 1 ex art. 17 A.I.R. MMG, poichè contrasta a vario grado le su richiamate norme, sia deontologicamente censurabile ed irricevibile se condiziona il medico nelle sue scelte, indebitamente influenzate da un interesse economico secondario in un perverso conflitto di interessi. Il Consiglio rileva anche come nessuno dei medici direttori di distretto insieme ad altri medici coinvolti nella definizione degli obiettivi abbia ritenuto di interpellare l'Ordine dei Medici sulla congruità alle norme del Codice Deontologico corroborando così l'ipotesi che gli obiettivi assegnati non rilevino per nulla sotto il profilo deontologico, dando per scontato che le norme del codice guidino anche la coscienza dei medici funzionari.

Il Consiglio invia copia degli obiettivi e la presente risposta alla Federazione Nazionale degli Ordini per un successivo ed esaustivo pronunciamento cui orienterà le necessarie azioni conseguenti.

Cuneo 16 maggio 2013.

Il presidente.
Dr Salvio Sigismondi



Tutti al mercato?

Luciano Bertolusso



Sono nato a Torino ed ho vissuto in città gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Tra i ricordi più vividi di quegli anni conservo quelli delle partite a pallone nei prati vicino a casa (periferia non ancora occupata da palazzi e tangenziali) e quelli del mercato rionale, a pochi passi da casa dove, con mamma o papà, si andava a far spesa tra le bancarelle quando ancora non c'era il supermercato. Ricordo ancora il chiasso e le voci, i profumi intensi che cambiavano a distanza di pochi metri, a seconda di quello che era esposto, ma soprattutto i volti e le persone che quasi identificavano e personificavano i prodotti in vendita: le mani forti del pescivendolo, le guance rubizze del venditore di formaggi, il tono delicato della vecchia signora del banco dei filati ...

Per me *mercato* era quella cosa lì, molto vivace, ricca di gente, occasione di incontro, magari di disputa o di contrattazione esuberante, ma sempre profondamente umana.

Poi a scuola, e soprattutto nel mondo del lavoro, ho imparato che *mercato* oggi vuol dire altre cose. E molte di queste non sono occasione di incontro, ma di scontro (e spesso di sopraffazione), non sono espressioni di umanità viva ma di rigida applicazione di leggi matematiche tradotte in linguaggio finanziario. E il *mercato* è diventato, in tempi non più dominati dalle vecchie *ideologie* l'unica prassi comune cui tutta la umana convivenza si vede adeguare. Non farlo sembra ormai mettersi al di fuori del pensiero dominante, della storia, della realtà stessa ...

Non rimpiango tempi o idee ormai andate, ne' mi compiaccio di pauperismi irrealistici ed antistorici, ma ho pensato da tempo che il Moloch *mercato* non possa permeare dei suoi benefici effetti tutti gli aspetti del vivere sociale; o per lo meno non lo possa fare al di fuori di regole e paletti che il consesso umano decide autonomamente di porre per limitare il dominio della legge del più forte su aspetti o temi particolari o sensibili. Detto in altro modo mi azzardo ad affermare che vi sono settori del nostro vivere civile in comunità che non possono essere sottomessi tout court alla libera iniziativa finalizzata unicamente o prevalentemente al raggiungimento di un utile o di un profitto (se non a prezzo di un elevato rischio di distorsioni, errori, malfunzionamenti); tra questi ritengo che i due più rilevanti siano l'istruzione e la sanità.

Nessuno, ad esempio, fino ad oggi è riuscito a convincermi che un progetto educativo che miri ad un utile di bilancio sia la migliore proposta possibile per i ragazzi.

Ma soprattutto quello che sta avvenendo nel mondo della sanità (non solo in Piemonte ma in modo più evidente in Piemonte) dovrebbe porre a noi Medici qualche domanda *filosofica* o *di fondo* sul come e sul perché si stiano vivendo, sulla pelle di noi operatori, ma soprattutto sulla pelle dei pazienti, le attuali difficoltà.

Non ho ne' la capacità ne' la volontà di fare approfondite analisi di economia, di politica ed organizzazione sanitaria e non ho facili ricette in tasca da proporre; penso non esistano comode vie d'uscita o scorciatoie verso un mondo ideale in cui tutto funziona, è giusto e corretto, è facile e disponibile. Viviamo una realtà complessa, anzi molto complessa, in cui le esigenze (spesso legittime, ma a volte addirittura vitali) di uno vanno a configgere con quelle di un altro: quasi mai è possibile essere arbitri obiettivi od imparziali di fronte a contrasti in cui l'oggetto del contendere può essere la salute stessa. Ma lasciate che ponga a me stesso e a tutti una domanda: come non è pensabile che una realtà così articolata possa essere sottoposta ad un controllo burocratico, centralizzato, onnisciente ed onnipotente, possiamo invece pensare che le regole della gestione finanziaria siano le uniche ed intangibili a governarla? Ovvero, è giusto che, in tema di salute l'ultima parola spetti ai ragionieri o ai burocrati regionali o ministeriali? Ovvero, è giusto che la A delle nostre ASL voglia dire *azienda*? Perché se è *azienda* qual è la sua *mission*? Il pareggio di bilancio o la salute della popolazione? È del tutto chiaro che l'appropriatezza dell'uso delle risorse (umane e finanziarie) è uno dei cardini *etici* del nostro lavoro (i soldi che spendiamo sono di tutti...). Ma facciamo attenzione a non confondere appropriatezza con risparmio (sic et simpliciter), come la recente vicenda degli obiettivi *imposti* ai Medici Generali dalle ASL CN1 e CN2 ci ha mostrato, e manteniamo fermo il timone sulle poche ma fondamentali cose che sono connaturate con il nostro essere Medici. Rileggiamoci ogni tanto il Codice Deontologico, la nostra Legge fondamentale, e vediamo di tradurla (e non tradirla) nel nostro agire quotidiano.

Forse così potremo tornare ad un *mercato* più umano, quasi come quello rionale della mia infanzia.

"ATTUALITÀ DELLA MEDICINA TERMALE" OTTAVA EDIZIONE

Sabato 15
giugno 2013

TERME
DI LURISIA

L'Istituto Idrotermale di Lurisia ha organizzato nella giornata del 15 giugno 2013 l'ottava edizione del corso di aggiornamento clinico- termale. Il congresso si svolgerà all'interno dello stabilimento ed è stato accreditato come evento formativo E.C.M. dal Ministero della Salute con 10 punti per medici (tutte le specialità). I partecipanti ammessi all'accREDITAMENTO saranno 80. L'iscrizione è gratuita.

La manifestazione è patrocinata dall' Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Cuneo, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Roccaforte Mondovì.

L'evento formativo fornisce aggiornamenti su patologie croniche di varie pertinenze specialistiche indicate per la crenoterapia. Accanto al classico tema della calcolosi urinaria, indicazione elettiva della terapia idropinica con le acque di Lurisia, e della ricerca sulle terapie idrologiche si è voluto proporre argomenti clinici di pertinenza termale e non termale, di particolare interesse per medici e pediatri di base, otorinolaringoiatri, ortopedici,: Uso appropriato degli antibiotici, la Dieta mediterranea, Cefalee Primarie e Cefalee Rinogene, le Otitis, Diagnosi-terapia delle patologie del piede.

L'obiettivo è l'ottimizzazione dell'impiego delle terapie termali nell'ambito delle prestazioni del Sistema Sanitario Nazionale e favorire un corretto ricorso per un migliore approccio preventivo, terapeutico e riabilitativo

Segreteria Scientifica:

Prof. G. Nappi – Direttore del Centro Studi e Ricerche sulle Acque Minerali dell'Università di Milano

Informazioni ed iscrizioni:

Segreteria Organizzativa, Dr M. Gestro
Terme di Lurisia Tel .0174683421
e-Mail: terme@lurisia.it ; m.gestro@termedilurisia.it

Il corso è rivolto a Medici e Pediatri di base, Specialisti in Idrologia medica, ORL, Microbiologia, Neurofisiologia, Fisiatria, Ortopedia, Urologia, Dietologia.



Elenco dei medici disponibili alle sostituzioni per la medicina generale e per la pediatria

L'elenco riporta: cognome e nome, tipo di disponibilità, comune di residenza ed uno o più recapiti telefonici. I colleghi che desiderano essere inseriti, dovranno inviare all'Ordine una domanda su carta libera, indicando indirizzo e numero telefonico.

Aldieri Chiara	medicina generale
Cavallermaggiore	3204126934
Amati Annalisa	medicina generale
Cuneo	3339394462
Arese Cristina	medicina generale
Fossano	3290248084
Arese Veronica	medicina generale
Fossano	3385011373
Ballatore Valentina	medicina generale
Lagnasco	3401093640
Barbati Federico	medicina generale
Bra	3207696319
Berra Carlotta	medicina generale
Verzuolo	3332158067
Barra Elena	medicina generale
Gambasca	3405818797
Benevelli Carlotta	medicina generale
Monforte d'Alba	3332182298
Berardo Fabio	medicina generale
Savigliano	3407990924
Bersano Erika Maria	medicina generale
Costigliole Saluzzo	3496472267
Bianciotto Manuela	pediatria
Cavour	3491600254
Blengini Valentina	medicina generale
Dogliani	3387750273
Boeris Davide	medicina generale
Torino	3334067300
Borgogno Elena	medicina generale
Monforte d'Alba	3382777338
Bottasso Alessandro	medicina generale
Busca	3481219662
Burdino Elisa	pediatria
Saluzzo	017545932 - 3403324822
Cantamessa Alessandro	medicina generale
Govone	3287191730

Cardone Pietro	medicina generale
Mondovì	3299835659
Castellino Alessia	medicina generale
Montanera	3343521293
Cento Davide	medicina generale e pediatria
Cuneo	3407290486
Chionio Irene	medicina generale
Cuneo	3402914158
Coppo Eleonora	medicina generale
Racconigi	3393695723
Cosio Giorgia	medicina generale
Fossano	3384061099
Criasia Antonio	medicina generale
Cardè	3406764348
Degiovanni Elena	medicina generale
Moiola	3495109370
Del Vecchio Luigi	medicina generale
Cuneo	3931864043 - 0171613398
de Renzis Francesca	medicina generale
Cuneo	3477270470
Faranak Mikabiri	medicina generale
Cuneo	3395725802
Ferreri Cinzia	medicina generale
Villafalletto	3287307733
Foi Simona	medicina generale
Dronero	3402621929
Franco Gianluca	medicina generale
Saluzzo	3481005532
Gallo Daniele	medicina generale
Mondovì	3334397102
Gambera Giuseppina	medicina generale
Cuneo	3388754725
Garnero Cinzia	medicina generale
Busca	3209712199
Garnero Sonia	medicina generale
Casteldelfino	3478531498 - 017595242
Garassino Laura	medicina generale e pediatria
Torino	3291681305
Genovese Rosalba	medicina generale
Savigliano	3339336717
Gerbaudo Paola	medicina generale
Savigliano	3284151884
Ghione Sara	medicina generale
Busca	3481210524

Giachino Francesca Torino	medicina generale 3336312029
Giarratana Silvia Cuneo	medicina generale 3498601289
Giraudò Maria Chiara Cuneo	medicina generale e pediatria 3283748919
Gili Renata Bra	medicina generale 3404148930
Giordano Annalisa Gaiola	medicina generale 3336641742
Gjorgjeva Biljana Guarene	medicina generale e pediatria 3206259054
Gorga Matteo Bra	medicina generale 3318643663
Goria Monica Saluzzo	medicina generale 017546257 - 3475372116
Iacovino Marina Canale	medicina generale 3381045002
Liberale Luca Monticello d'Alba	medicina generale 017364121
Lovera Cristina Cuneo	pediatria 3406273536
Luchino Massimo Peveragno	medicina generale 3287710166
Marchesi Alessandro Cuneo	medicina generale 3381096270
Margheron Monica Barge	medicina generale 0175/30187 - 3404085706
Mejnardi Luisa Envie	medicina generale 3460161153
Messa Gabriella Cuneo	medicina generale 3381360329
Moriondo Edoardo Torino	medicina generale 3479418479
Morosini Barbara Racconigi	medicina generale e pediatria 3487434030 - 017285321
Nervi Rossella Saluzzo	medicina generale 017545223 - 3459035932
Olocco Vrina Cuneo	medicina generale 3484334251
Pallavicino Francesca Alba	medicina generale e pediatria 3498963393-3476447477
Papurello Martina Ceresole d'Alba	medicina generale 3484565188

Peano Nicolò Chiusa Pesio	medicina generale 3393490407
Pieropan Lorenzo Mondovì	medicina generale 3288618982
Piselle Alberto Bra	medicina generale 3386916758
Porasso Denise Castiglione Falletto	medicina generale e pediatria 3381798613
Resmini Chiara Fossano	medicina generale 3475718485
Rocca Fiorenza Mondovì	medicina generale 3334889975
Rosso Elisa Caraglio	medicina generale e pediatria 3490805075
Rosso Gabriella Villafranca P.te	medicina generale e pediatria 3805089341
Sales Maria Vittoria Bra	medicina generale e pediatria 3206981495
Segre Olivia Cuneo	medicina generale 3332014500
Sigaudò Elisa Borgo San Dalmazzo	medicina generale 3491990820
Sonetto Cristina Castagnito	medicina generale 3403376364
Spertino Elena Racconigi	medicina generale 3495524275
Tarasova Zhanna Cuneo	medicina generale 3407990329
Tosato Gianandrea Bernezzo	medicina generale 3493219461
Tsvetoski Naum La Morra	medicina generale e pediatria 3274782221
Vassallo Lorenzo Monasterolo di Savigliano	medicina generale 3337130802
Vaudano Arianna Paesana	medicina generale 3403795830
Vivalda Laura Mondovì	medicina generale e pediatria 3356483633

I colleghi che desiderano essere inseriti nel predetto elenco, dovranno inviare all'Ordine una domanda su carta libera, con l'indicazione dell'indirizzo e del numero telefonico.

MEDICI PRIME ISCRIZIONI

Dr BELTRAMO Agnese Eleonora CUNEO

MEIDICI REISCRIZIONI

Dr GIACHINO Pierina DIANO D'ALBA

Dr NAVARRO Daniel Ernesto MANTA

MEDICI DECEDUTI

Dr GARRONE Pier Giorgio..... ENTRACQUE

Dr GIACOSA Luigi MARENE

Dr PISANU Adriano CUNEO

Dr PONZO Lorenzo MONDOVI'

MEDICI CANCELLATI PER TRASFERIMENTO

Dr RISSO Giancarlo PADOVA

Dr ROTA Eugenia PIACENZA

MEDICI CANCELLATI SU RICHIESTA

Dr PRUNOTTO Eugenio CUNEO

ODONTOIATRI DECEDUTI

Dr GIACOSA Luigi MARENE

NECROLOGIO

Con profondo cordoglio il Consiglio Direttivo partecipa al lutto per la scomparsa dei Colleghi

Dr Pier Giorgio GARRONE Medico Pensionato di anni 73

Dr Luigi GIACOSA Medico - Dentista di anni 57

Dr Lorenzo PONZO Medico Pensionato di anni 91

Dr Adriano PISANU Medico Pensionato di anni 88

A nome di tutta la Classe Medica rinnoviamo ai famigliari le più sentite e affettuose condoglianze.

**NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGI E ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

Registrazione del Tribunale di Cuneo n. 455 del 23-04-1991

redazione, amministrazione e direzione:
Via Mameli, 4 bis - 12100 CUNEO

direttore responsabile:
Franco Magnone

comitato di redazione:
Giulio Michele Barbero,
Ignazio Emmolo,
Roberto Gallo,
Antonella Melano,
Paolo Ricchiardi,
Andrea Sciolla

segretaria di redazione:
Paola Bruno

gestione editoriale:

METAFORE

CUNEO: VIA 28 APRILE, 4 - TEL. 0171694515

stampa: TIPOLITOEUROPA

